

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 6 febbraio 2026, n. 18

PR Puglia FESR/FSE+ 2021-27. Azione 7.1 “Misure di attivazione per l’occupazione giovanile”. Indirizzi per l’adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani. Approvazione Avviso pubblico “Go! Generazione in orbita” e modello di Atto Unilaterale d’obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm. e ii.;
- Visto il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Visto il D.P.G.R. 22/2021, di adozione dell’atto di alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con cui la Giunta regionale ha conferito l’incarico di Direzione della Sezione Politiche Giovanili alla Dott.ssa Antonella Bisceglia, da ultimo prorogato come da delibera della Giunta regionale n. 1375 del 30/09/2025”;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la l.r. n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Vista la l.r. n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- Vista la D.G.R. n. 794 del 15/05/2018, concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Vista la D.G.R. n. 909 del 29/05/2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Vista la D.G.R. n. 2297 del 9/12/2019, recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”.

VISTI ALTRESI':

- Il Reg. (UE) 2021/1057 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al FSE+;
- La Decisione di esecuzione della Commissione finale 4787 del 15.07.2022 che ha approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");
- La Decisione di esecuzione 8461 del 17.11.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 23, par. 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 come da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26.09.2024, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato;
- La Decisione di esecuzione della Commissione n. 6752 del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione n. 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- La Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
- Il Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il Programma "Corpo Europeo di Solidarietà" e abroga i regolamenti (UE) 2018/1475 e (UE) n. 375/2014;
- La Decisione di esecuzione (UE) 2021/1877 della Commissione, del 22 ottobre 2021, relativa al quadro di misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e "Corpo Europeo di Solidarietà" per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- La Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: "La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027";
- La Decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie, costi unitari e finanziamenti forfettari per le azioni di volontariato, tirocini, lavoro e progetti di solidarietà nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà C(2013)8550, C(2017)6864 ess.mm. e ii.;
- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C (2022) 8461 del 17/11/2022 e successiva Decisione CE C(2024) 6752 del 26/09/2024;
- La D.G.R. n. 812 del 17/06/2024, Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi;
- La Deliberazione 1812 del 07/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 8461 del 17.11.2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- La D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 con la quale si è provveduto, nell'ambito del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, a prendere atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40, lett. a), del Reg. (UE) 1060/2021;
- La D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale è stata approvata la Responsabilità di attuazione della governance del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata assegnata alla Sezione Politiche Giovanili, nell'ambito della Policy "Competitività, Innovazione e Connettività digitale" di competenza del Dipartimento Sviluppo economico, l'Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile

- FSE+”, che prevede la sub-azione 7.1.1 “Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro”;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria 165/DIR/2023/00177 avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”;
- La D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”, con cui è stato approvato l’Atto di organizzazione;
- Il D.P.G.R. n. 554 dell’01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29.05.2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- La D.G.R. n. 1501 dell’11/11/2024 con la quale si è preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

PREMESSO CHE:

- La l.r. n. 10 del 25 giugno 2025 recante: “Legge regionale in materia di politiche giovanili e modifiche alla legge regionale 7 luglio 2020, n. 14 (Misure regionali in favore degli adolescenti)” all’art. 8 prevede che:
 - *La Regione crede nel valore delle esperienze di attivazione giovanile, con il duplice scopo di rendere le persone giovani protagoniste dei processi di sviluppo locale, sprigionandone le energie e i talenti come leva di cambiamento per i territori e offrire loro occasioni di sperimentazione pratica delle proprie abilità e di maturazione di nuove competenze attraverso l’apprendimento in situazione e l’educazione non formale.*
 - *A tal fine, la Regione supporta la realizzazione di progetti giovanili che siano caratterizzati da elementi di sperimentaltà, creatività e innovazione e che abbiano ricadute positive sui territori in ambito sociale, culturale e imprenditoriale, ideati e sviluppati da gruppi formali e informali di giovani.*
 - *Al fine di favorire la più ampia partecipazione e il massimo impatto delle progettualità a livello individuale e collettivo, la Regione prevede specifici strumenti di sostegno composti da contributi finanziari e servizi di accompagnamento, anche in partenariato con gli enti locali e altri attori pubblici e privati, e favorisce la messa in trasparenza delle competenze acquisite nei percorsi di attivazione.*
- Il Programma Regionale 2022-2025 “Puglia ti vorrei – Giovani Protagonisti”, di cui alla DGR n. 245 del 28/02/2022, ha previsto la realizzazione di una nuova misura di attivazione giovanile che rappresenti l’evoluzione delle esperienze condotte negli ultimi 15 anni dalla Sezione Politiche Giovanili (Principi Attivi, PIN) e che offra sostegno finanziario e servizi di accompagnamento a gruppi di giovani che intendano agire sulla trasformazione dei propri contesti locali attraverso pratiche di innovazione sociale e apprendimento in situazione;
- Il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, azione 7.1 “Misure di attivazione per l’occupazione giovanile” - sub azione 7.1.1 “Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro”, finanzia interventi volti a migliorare l’accesso all’occupazione e a realizzare misure di attivazione a favore dei giovani, offrendo, fra l’altro, “Occasioni di apprendimento e formazione, anche in situazione, in relazione ai bisogni del territorio finalizzate all’inserimento lavorativo e/o alla creazione di impresa, attraverso un’azione dedicata all’attivazione giovanile, di carattere universale finalizzata a sostenere gruppi informali giovanili che intendano sperimentare soluzioni volte a cogliere le opportunità del territorio o a risolvere criticità nei campi: innovazione, cultura, sociale, attraverso contributo finanziario e servizi di accompagnamento per migliorarne l’occupabilità”;

- In data 14/02/2025 si è tenuto apposito tavolo di confronto con il partenariato;
- Con D.G.R. n. 810 del 11/06/2025, la Giunta Regionale ha fornito indirizzi per l'adozione di un avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani, così come riportato nel dispositivo della presente deliberazione a valere sull'azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per € 3.000.000,00.

Ritenuto, pertanto, di:

- dover prendere atto degli indirizzi contenuti nella succitata D.G.R. n. 810 del 11/06/2025 ai fini della adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani, a valere sull'azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per € 3.000.000,00;
- dover approvare l'Avviso "Go! Generazione in orbita" (Allegato 1) secondo gli indirizzi approvati con D.G.R. n. 810 del 11/06/2025, allegato alla presente per farne parte integrante;
- dover approvare il modello di Atto unilaterale d'obbligo (Allegato 2) che disciplina termini, condizioni e modalità di esecuzione e verifica delle attività realizzate da parte dei gruppi informali di giovani beneficiari, nell'ambito del succitato Avviso, allegato alla presente per farne parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295. La stima di impatto è positiva.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La copertura finanziaria, pari a complessivi € 3.000.000,00, è assicurata ai sensi della DGR 810 del 11/06/2025. Ai successivi atti di impegno e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di prendere atto degli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 810 del 11/06/2025 ai fini della adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani, a valere sull'azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per € 3.000.000,00;
- Di approvare l'Avviso "Go! Generazione in orbita" (Allegato 1) secondo gli indirizzi approvati con D.G.R. n. 810 del 11/06/2025, allegato alla presente per farne parte integrante;
- Di approvare il modello di Atto unilaterale d'obbligo (Allegato 2) che disciplina termini, condizioni e modalità di esecuzione e verifica delle attività realizzate da parte dei gruppi informali di giovani beneficiari, nell'ambito del succitato Avviso, allegato alla presente per farne parte integrante.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO_GO (Allegato 2).pdf - 7f4468322f4ad95d8a6340a5a8418b7c450d29c4271410e8402dca9627e6a1a0
Avviso Go! (Allegato 1).pdf - 41e6c3180569f07638900d3e19cedcef502a399e857c941b2ab848d06b5b3d2a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 156/DIR/2026/00019

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-azione 7.1.1: Misure di apprendimento giovanili
Marco Costantino

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-azione 7.1.1: Misure di apprendimento giovanili

Marco Costantino

Il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

Antonella Bisceglia



ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

*relativo al progetto finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia "Go!"
approvato con DGR n. 810 del 11/06/2025 e successivo A.D. ...*

Con la sottoscrizione del presente Atto vengono definite le condizioni, i termini e le modalità di attuazione e finanziamento del progetto finanziato. Esso ha efficacia dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione del progetto, incluso il completamento delle attività di rendicontazione e l'eventuale rimborso di somme da parte del beneficiario.

PREMESSO CHE:

- ☐ con DGR n. 810 del 11/06/2025 la Regione Puglia ha fornito alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili indirizzi per l'adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani;
- ☐ con Atto Dirigenziale n. ... del ..., la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia ha adottato l'Avviso Pubblico "Go!".

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

... (nome e cognome Referente), C.F. ..., nato/a a ... il ... e residente a ... in Via ... CAP ... referente del gruppo informale denominato ..., composto da ... (nomi e cognomi componenti) che ha presentato il progetto:

Titolo ..., codice pratica: ..., durata: ... mesi

Ammesso a finanziamento con AD n. ... del ... con punteggio complessivo: .../100 punti

Mentore: ... (nome e cognome Mentore) / *rinuncia ai servizi di mentoring*

Sovvenzione totale: € ... (.../...), di cui € ... a copertura delle spese di gestione del progetto ed € ... a copertura dei servizi di mentoring

RILEVATO CHE:

- ☐ i componenti del gruppo informale sopra individuati, in sede di candidatura, hanno espressamente delegato la responsabilità esclusiva della rappresentanza del gruppo nell'ambito del progetto al referente che ha, a sua volta, accettato tale delega;
- ☐ il gruppo informale ha inviato alla Regione Puglia il Progetto di dettaglio previsto all'art. 8 dell'Avviso Pubblico, approvato dagli Uffici regionali;
- ☐ il gruppo informale ha individuato il Mentore, di cui all'art. 3 dell'Avviso, conferendogli incarico formale, debitamente sottoscritto dalle parti, dal quale risultano le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività nonché la modalità di erogazione



del compenso o, in alternativa, il referente ha consegnato la comunicazione di rinuncia ai servizi di *mentoring*;

- ☐ il referente ha comunicato alla Regione Puglia i dati relativi al c/c a sé intestato, dedicato alla gestione del contributo.

SI IMPEGNA

- 1 A svolgere le attività proposte nel progetto e conseguire gli obiettivi previsti nei termini, con la tempistica e con modalità conformi a quanto indicato nella domanda di candidatura e nel progetto di dettaglio, garantendo il regolare svolgimento delle stesse e secondo le regole di correttezza e buona fede e, in particolare:
 - a rispettare quanto previsto nell'Avviso Pubblico "Go!";
 - a rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edile ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
 - a non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;
 - a usare la massima diligenza nella realizzazione delle attività progettuali, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse assegnate;
 - a non modificare il progetto approvato in corso di esecuzione delle attività, fermo restando quanto previsto al successivo punto 11 del presente Atto.
- 2 Ad utilizzare il finanziamento concesso esclusivamente per far fronte alle spese relative alla realizzazione del progetto. Il contributo non è cedibile a terzi e non potrà in alcun modo essere impiegato a copertura di costi sostenuti nel contesto di un'attività professionale o imprenditoriale, in qualunque modo esercitata, compresa la società di fatto; altresì non potrà essere utilizzato per lo svolgimento di un'attività di studio o di formazione, come corsi di specializzazione, qualificazione o riqualificazione per fini di studio o addestramento professionale o altre attività formative volte a favorire l'ingresso o il reinserimento nel mondo del lavoro¹.
- 3 A rimborsare senza indugio alla Regione Puglia tutti gli importi indebitamente percepiti, a qualsiasi titolo, rispetto a quanto previsto dal presente Atto.

¹ Pertanto, il contributo non è riconducibile nelle categorie reddituali individuate dall'art. 6 del Testo unico del 22/12/1986 n. 917 e non assume rilevanza né ai fini della tassazione né ai fini degli adempimenti del sostituto d'imposta; altresì, ai fini IRAP, il contributo non è inquadrabile in alcuna delle voci individuate dall'art. 10-bis del d.lgs. 446/1997 e, pertanto, esso è irrilevante ai fini della determinazione della base imponibile IRAP dell'ente erogante.



- 4 Ad avviare le attività del progetto nella data di sottoscrizione del presente Atto, e terminarle nel termine del numero di mesi indicato nella domanda di candidatura, entro il ..., secondo il cronoprogramma previsto nel progetto di dettaglio, salvo eventuale proroga espressamente autorizzata dalla Regione Puglia, previa specifica richiesta motivata e per una sola volta, per una durata non superiore ad un terzo del periodo inizialmente previsto. Tale estensione non può comportare in nessun caso la concessione da parte della Regione Puglia di somme aggiuntive rispetto a quelle stabilite nel presente Atto per la realizzazione delle attività progettuali previste.
- 5 A trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto indicato al precedente punto 4, alla Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia la “Relazione Finale”, contenente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, utili a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e le modalità di coinvolgimento di tutto il gruppo informale, sottoscritta dal referente, utilizzando la modulistica appositamente fornita.
- 6 A rispettare le regole e gli adempimenti in tema di “Comunicazione” in attuazione e secondo le disposizioni contenute nell’Avviso ed in particolare:
 - a garantire la presenza del logo ufficiale della Regione Puglia, del logo “Vincitore Go!”, della dicitura “Vincitore del progetto Go!”, dei loghi dell’Unione Europea e della comunicazione istituzionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (forniti dalla Regione Puglia in formato elettronico) su tutto il materiale di comunicazione relativo al progetto in posizioni, cromie e dimensioni tali da garantire chiarezza, leggibilità e riconoscibilità;
 - a non utilizzare la dicitura e i loghi sovra richiamati per attività non attinenti al progetto e dopo la conclusione dello stesso;
 - a trasmettere alla Regione Puglia tutti i materiali di comunicazione prodotti nel corso del progetto in formato elettronico, autorizzando la Regione Puglia ad utilizzarli, senza alcun onere, per eventuali iniziative, prodotti o attività di comunicazione istituzionale;
 - a pubblicizzare le attività e i risultati del progetto, promuovendo la collaborazione con Enti locali, imprese e altri attori sociali.
- 7 A garantire la partecipazione attiva del gruppo informale ad ogni eventuale iniziativa di formazione, tutoraggio, incontro e promozione promossa dalla Regione Puglia e da ARTI Puglia e finalizzata a rafforzare le competenze degli attori.
- 8 A segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi previsti nel progetto di dettaglio.



9 A produrre, a semplice richiesta della Regione Puglia, tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione tecnica ed economico-finanziaria del Progetto e a partecipare a colloqui e incontri che la Sezione Politiche Giovanili potrà programmare sia con finalità di chiarimento che di supporto ai beneficiari per una migliore attuazione del progetto, nonché a consentire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli, di natura tecnica e amministrativa, da parte della Regione Puglia o di Enti/Agenzie da essa delegati, e a fornire adeguato accesso ai siti e/o ai locali in cui il progetto viene realizzato.

10 A garantire:

- la conservazione dei documenti a riprova del raggiungimento dei risultati previsti nel progetto di dettaglio per almeno 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario (ex art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021);
- la piena collaborazione con la Regione Puglia, in ogni stato dell'attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'attività, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
- il rispetto di ogni altra prescrizione indicata nel presente Atto Unilaterale d'Obbligo e nell'Avviso.

Il sottoscritto, inoltre, PRENDE ATTO CHE

11 La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al progetto approvato, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del referente, da inviare tramite mail all'indirizzo info.go@regione.puglia.it utilizzando l'apposita modulistica. Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.

Non è consentito, inoltre, a singoli componenti del gruppo informale che ha presentato la domanda, ritirarsi dal progetto, pena la revoca del contributo. Solo in casi eccezionali, o per eventi dovuti a cause di forza maggiore, la Regione Puglia può autorizzare la sostituzione di un componente del gruppo con altro soggetto avente gli stessi requisiti previsti dall'Avviso, previa richiesta adeguatamente motivata e documentata.

Dalla data di ricezione delle richieste di modifica, la Regione Puglia avrà 15 giorni lavorativi di tempo per esprimersi. Decorso inutilmente tale termine, la variazione richiesta si intenderà autorizzata.



12L'importo della sovvenzione concessa si compone di:

- un contributo pari ad € 630,00 per ciascun mese di durata del progetto, da utilizzare esclusivamente a copertura dei costi legati alla gestione e attuazione del progetto;
- un contributo massimo di € 3.060,00, da utilizzare esclusivamente per la copertura di servizi di assistenza e accompagnamento erogati da parte del Mentore individuato, per un totale di 12 giornate nel corso della durata del progetto, pari ad € 255,00 al giorno.

Tale importo complessivo sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- una prima tranche pari all'80% del totale, a seguito della firma del presente atto;
 - una seconda tranche, a saldo, pari al 20% del totale, a seguito:
 - della consegna della relazione finale entro i 60 giorni successivi al termine del progetto, firmata dal referente;
 - della consegna della relazione firmata dal Mentore e dal referente con indicazione del numero totale dei giorni di lavoro prestati e delle attività svolte dal Mentore (solo in caso di adesione ai servizi di *mentoring*);
 - alla verifica del raggiungimento degli obiettivi finali fissati nel progetto da parte della Regione Puglia, oltre le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
- Per nessun motivo il referente potrà richiedere alla Regione Puglia somme aggiuntive rispetto a quelle stabilite nel presente Atto per la realizzazione delle attività progettuali previste.

13La Regione Puglia si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte a seconda del grado di irregolarità o mancata realizzazione delle attività per cui si è ricevuto il contributo, il finanziamento assegnato nel caso in cui il referente:

- rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il contributo in argomento;
- commetta violazioni e/o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente Atto, quanto in ordine a norme di legge o regolamenti;
- non ottemperi all'obbligo di trasmettere in tempo utile alla Sezione Politiche Giovanili la Relazione Finale di cui al precedente punto 12;
- non realizzi correttamente in tutto o in parte le attività progettuali nei tempi e con le modalità previste nella candidatura e nel progetto di dettaglio;
- commetta altre gravi irregolarità.

La revoca sarà preceduta da formale diffida contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate ed il termine entro il quale adempiere o provvedere a



fornire chiarimenti. In caso di revoca totale del contributo, la Regione Puglia richiederà la restituzione completa degli importi finanziari già erogati.

Nei casi previsti al presente articolo, la Regione Puglia applicherà una penale pari agli interessi legali maturati, oltre ai normali interessi di mora. La Regione Puglia si riserva, altresì, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da quei comportamenti del referente e/o di altri componenti del gruppo informale che hanno determinato la revoca del contributo. La Regione Puglia potrà inoltre revocare, in tutto o in parte, la concessione del contributo qualora emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili al gruppo informale beneficiario, di realizzare le attività e conseguire gli obiettivi di cui al progetto finanziato. La revoca sarà formalmente comunicata al referente ed avrà effetto dal momento del suo ricevimento.

14 La Regione Puglia è del tutto estranea ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere tra i componenti del gruppo informale nonché a quelli determinati a qualsiasi titolo dal referente, e non può in nessun caso e a nessun titolo essere considerata, direttamente o indirettamente, responsabile per danni arrecati a persone o cose nel corso della realizzazione delle attività previste dal progetto.

Allo stesso modo resta inteso che la Regione Puglia è esonerata da qualsiasi responsabilità, a qualunque titolo, derivante da eventuali rapporti di lavoro o collaborazione instaurati dal referente all'interno o all'esterno del gruppo informale. Il referente è, pertanto, il solo responsabile verso terzi per tutti i danni di qualsiasi natura o importo, eventualmente procurati durante la realizzazione del progetto.

15 La Regione Puglia, anche per il tramite di Enti/Agenzie delegati, potrà verificare in qualunque momento lo stato di avanzamento del progetto, riservandosi la facoltà di revocare (previa formale diffida inviata a mezzo mail), in tutto o in parte, il contributo concesso in caso di evidenti e documentate difformità tra quanto realizzato e il progetto approvato, o in caso di improprio utilizzo del contributo finanziario erogato. Al termine delle attività di progetto, la Regione Puglia verificherà, sulla base di quanto riportato nella Relazione Finale, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella candidatura.

16 Per eventuali controversie in ordine al presente atto si dichiara competente in via esclusiva il Foro di Bari.

17 Per quanto non previsto dal presente Atto, si rinvia a quanto previsto nell'Avviso pubblico "Go!" e alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente. La Regione e i suoi Enti e/o Agenzie sono autorizzati a trattare i dati personali e quelli



relativi al progetto, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

Il presente atto, composto da n. 7 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Bari, lì ...

Il referente



PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 7 Occupazione Giovanile

Obiettivo specifico: ESO4.1

Azione 7.1 Misure di attivazione per l'occupazione giovanile

Sub Azione 7.1.1 - *Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro*

“Go! Generazione in orbita”



Indice

Premessa – Riferimenti normativi.....	3
Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione.....	7
Art. 2 - Destinatari.....	8
Art. 3 - Il Mentore.....	9
Art. 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso.....	10
Art. 5 - Caratteristiche della Misura ed Interventi Finanziabili.....	11
Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande.....	12
Art. 7 - Criteri di ammissibilità e di valutazione delle candidature.....	14
Art. 8 - Avvio dei progetti e monitoraggio.....	17
Art. 9 – Costo delle operazioni, modalità di erogazione del finanziamento, spese ammissibili e rendicontazione.....	18
Art. 10 – Output sottoposti a verifica per il riconoscimento dei contributi.....	20
Art. 11 - Trattamento contabile e fiscale del contributo.....	21
Art. 12 - Tempi di svolgimento dell'attività.....	21
Art. 13 - Obblighi dei beneficiari.....	22
Art. 14 - Modifiche/Variazioni al Progetto.....	23
Art. 15 - Cause di esclusione.....	23
Art. 16 - Controlli e revoche.....	24
Art. 17 - Foro Competente.....	25
Art. 18 - Informazioni sul procedimento.....	25
Art. 19 - Trasparenza e Pubblicità.....	26
Art. 20 - Trattamento dati personali.....	26
Art. 21 - Norme di Rinvio.....	27



Premessa - Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 810 del 11/06/2025, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 final del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il



programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;

- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi Sie);
- Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà» e abroga i regolamenti (UE) 2018/1475 e (UE) n. 375/2014;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1877 della Commissione, del 22 ottobre 2021, relativa al quadro di misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e «corpo europeo di solidarietà» per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027;
- Decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie, costi unitari e finanziamenti forfettari per le azioni di volontariato, tirocini, lavoro e progetti di solidarietà nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà C(2013)8550, C(2017)6864 e ss.mm. e ii.

NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C (2022) 8461 del 17/11/2022;



- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2024) 6752 final del 26.09.2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C (2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 812 Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 di Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione.", e successive modifiche e integrazioni;



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603/2023, avente ad oggetto: Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell'1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177/23 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150/24 del 29/5/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 810 del 11/06/2025, PR Puglia FESR/FSE+ 2021-27. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile". Indirizzi per l'adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii. Per € 3.000.000,00.



Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

“Go! Generazione in orbita” è l’iniziativa della Regione Puglia che mira a favorire l’attivazione delle giovani e dei giovani pugliesi per il miglioramento dei propri contesti locali e la crescita personale e professionale attraverso l’acquisizione di competenze trasversali.

L’Avviso è adottato in piena coerenza con la “Strategia dell’UE per la gioventù”¹, basata su tre ambiti di intervento: *mobilitare*, *collegare*, *responsabilizzare*. In particolare, la Regione Puglia, tramite la presente iniziativa intende:

- **Mobilitare** le persone giovani, offrendo occasioni di prima attivazione, promuovendone la partecipazione civica, economica, sociale e culturale, favorendo così la loro capacità di incidere sulle questioni globali alla scala locale;
- **Collegare** le giovani generazioni con tutte le risorse dei territori in cui vivono, sostenendo le opportunità di scambio e azione civica, anche tramite il supporto di [“Galattica – Rete Giovani Puglia”](#), incoraggiando il contatto con Enti pubblici e privati, facilitando l’accesso all’utilizzo di spazi pubblici e favorendo lo scambio di buone pratiche;
- **Responsabilizzare** le persone giovani, sostenendo l’animazione socioeducativa in tutte le sue forme, incoraggiando la loro piena partecipazione in ogni contesto della vita sociale e facilitando il loro accesso ad ulteriori opportunità di attivazione e mobilità, anche nell’ambito dei programmi europei Erasmus+.

L’intervento è regolamentato attraverso il presente Avviso Pubblico. Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

¹ Risoluzione del Consiglio 2018/C 456/01



Art. 2 - Destinatari

L'Avviso è rivolto a tutte le persone giovani (italiane e straniere) organizzate in **gruppi informali composti da un minimo di cinque persone**, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese extra UE purché in regola con i documenti di soggiorno;
- residenza in Puglia;
- età compresa tra 18 e 29 anni;
- non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni, definitivamente accertate, nei rapporti con la Amministrazione pubblica.

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i membri del gruppo informale.

Ciascun gruppo deve garantire al proprio interno, a pena di esclusione, la **rappresentanza di entrambi i generi** avendo almeno un componente di genere maschile e almeno una componente di genere femminile.

Ciascuna persona può far parte di un solo gruppo informale e ciascun gruppo può presentare una sola idea progettuale all'interno della medesima finestra di candidatura, pena l'esclusione della candidatura.

Ciascun gruppo deve individuare al proprio interno un o una "**referente**", (persona fisica diversa dal Mentore di cui all'Art. 3), responsabile di rappresentare il gruppo, mantenendo i rapporti con la Regione Puglia, relativamente alla presente procedura, e garantendo la gestione della sovvenzione e delle attività di rendicontazione. A tal fine, il referente dovrà essere intestatario di un conto corrente bancario o postale, sul quale sarà accreditato il contributo concesso nelle modalità indicate al successivo art. 9 nonché titolare di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec).



I progetti possono essere realizzati in **partenariato** con Comuni e altri Enti pubblici, scuole, università, associazioni e imprese che intendano fornire un contributo gratuito, ma concreto e misurabile, al progetto, mettendo a disposizione spazi, attrezzature, competenze. Le eventuali *partnership* dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati. La natura e l'ampiezza delle *partnership* non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma potranno essere considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto. Non verranno prese in considerazione le *partnership* che prevedano corrispettivi economici o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner.

Art. 3 - Il Mentore

Ciascun gruppo informale finanziato potrà essere assistito, nel corso dello svolgimento del progetto, da un **Mentore**, incaricato di accompagnarlo e fornirgli supporto. Il Mentore potrà assistere il gruppo nella gestione del progetto, nelle relazioni interne ed esterne, nella documentazione dei risultati raggiunti, nell'acquisizione di competenze trasversali, nella riflessione sulle prospettive di follow-up.

Il Mentore è una persona fisica, esterna al gruppo informale, professionista in possesso di partita IVA, con competenze nell'ambito dello *youth work*, nella gestione di gruppi e di progetti e potrà essere individuato in autonomia da ciascun gruppo informale a seguito dell'ammissione a finanziamento. Il Mentore individuato dal gruppo informale dovrà essere approvato dalla Regione Puglia, sulla base dell'analisi del curriculum vitae ai fini della verifica del possesso delle competenze di seguito riportate:

- Project management;
- Youth work, progettazione e/o gestione di attività di gruppo per i giovani, anche attraverso l'educazione non formale, finalizzate all'apprendimento esperienziale, al dialogo e al confronto tra pari;



- Gestione di processi finalizzati ad attivare e coinvolgere le comunità locali (ad es. gestione di processi partecipativi);
- Competenza nella progettazione e/o gestione di attività di gruppo per i giovani, anche attraverso l'educazione non formale, finalizzate all'apprendimento esperienziale, al dialogo e al confronto tra pari;
- Competenza digitale e conoscenza dei principali programmi informatici;
- Esperienza nel settore dell'animazione socioeducativa per i giovani, nel sostegno di gruppi e nelle politiche di attivazione giovanile;
- Competenze trasversali (capacità di leadership, di facilitazione, capacità motivazionali, problem solving, gestione dei conflitti).

A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'approvazione del Mentore da parte della Regione Puglia, il referente del gruppo informale provvederà a conferire un incarico formale al professionista scelto, definendo le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività, per un totale di 12 giornate, nonché la modalità di erogazione del compenso, secondo il format messo a disposizione dalla Sezione Politiche Giovanili. All'atto della sottoscrizione dell'incarico il Mentore dovrà dichiarare di non trovarsi, nei confronti di ciascun componente del gruppo informale assistito, in alcuna delle circostanze costituenti situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023. Ciascun Mentore non potrà assistere più di cinque gruppi informali contemporaneamente.

Art. 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, finanziato con risorse del PR Puglia FESR - FSE+ 2021-2027, ammonta a € 3.000.000,00, suddivisa nelle due finestre temporali di cui al successivo art. 6.

Priorità	7 - Occupazione giovanile
-----------------	----------------------------------



Obiettivo Specifico	ESO4.1 - <i>Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)</i>
Azione	7.1 – <i>Misure di attivazione per l'occupazione giovanile</i>
Sub-Azione	7.1.1 – <i>Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro</i>
Indicatori di output	EEOO02+04 - <i>Non occupati</i>

Art. 5 - Caratteristiche della Misura ed Interventi Finanziabili

“Go! Generazione in orbita” sostiene, tramite un finanziamento a fondo perduto e attività di assistenza e accompagnamento, la sperimentazione di progetti giovanili, senza scopo di lucro, della durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi, che abbiano i seguenti obiettivi:

- affrontare questioni globali a partire dal contesto locale, attraverso un approccio generativo, determinando un vantaggio per le comunità al cui interno sono svolte le attività;
- coinvolgere le comunità locali a partire dall'attivazione giovanile, stimolando la partecipazione e la cittadinanza attiva;
- contribuire alla crescita personale e all'acquisizione di competenze trasversali da parte dei giovani proponenti.

I progetti candidati dovranno rappresentare occasioni di attivazione per le persone giovani partecipanti, che abbiano lo scopo di apportare cambiamenti positivi nei contesti



locali in cui risiedono, rispondendo a sfide globali. I progetti dovranno prevedere una strategia efficace di coinvolgimento delle comunità ospitanti, provando ad attingere alle risorse sottoutilizzate del proprio contesto sociale ed economico di riferimento. La progettazione e realizzazione dei progetti dovrà costituire un'esperienza di apprendimento non formale in ambito civico, culturale o imprenditoriale, consentendo l'acquisizione di competenze trasversali utili per la crescita personale e per l'occupabilità.

I gruppi informali dovranno presentare il progetto che intendono realizzare, descrivendo sinteticamente:

- il profilo dei componenti del gruppo, il contributo che possono apportare al progetto e i propri obiettivi di apprendimento non formale;
- il contesto in cui intendono realizzare la propria idea;
- l'idea e le attività da realizzare, con l'indicazione puntuale dei tempi e dei componenti del gruppo informale coinvolti in ciascuna fase;
- i risultati attesi, il cambiamento che intendono determinare e le opportunità di follow-up.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

I gruppi informali composti così come indicato all'art. 2 potranno generare le domande di candidatura sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo **<https://go.regione.puglia.it>** esclusivamente nelle seguenti due finestre temporali:

- Dal 16/03/2026 alle ore 12:00 al 17/04/2026 alle ore 12:00
- Dal 12/10/2026 alle ore 12:00 al 13/11/2026 alle ore 12:00

Ciascuna finestra temporale avrà una dotazione finanziaria pari a 1.500.000,00 €.

L'eventuale ulteriore apertura dei termini di candidatura, con l'individuazione di una nuova finestra, potrà avvenire solo in presenza di residue risorse finanziarie in esito alle due finestre sopra richiamate, al fine di consentire la copertura economica del maggior

12



numero di proposte progettuali. L'eventuale apertura di una nuova finestra di candidatura verrà comunicata dalla Regione Puglia attraverso il proprio sito istituzionale con adeguato anticipo e sarà adottata con determina dirigenziale.

In fase di preparazione delle candidature la Regione Puglia offrirà ai giovani proponenti servizi di informazione e accompagnamento attraverso i **Nodi della rete Galattica**², sull'intero territorio regionale, che ospiteranno sessioni di presentazione dell'avviso e laboratori di progettazione.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Prima di accedere alla piattaforma di candidatura GO! (<https://go.regione.puglia.it>), messa a disposizione dalla Regione Puglia, il referente del gruppo e ciascun componente dovranno necessariamente profilarsi sul sito regionale Galattica <https://galattica.regione.puglia.it/accedi?toGo=1> tramite SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale di livello 2, oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).
2. Il referente dovrà autenticarsi alla piattaforma di candidatura, utilizzando l'unico link di accesso <https://galattica.regione.puglia.it/accedi?toGo=1>, e verrà riconosciuto come utente profilato.
3. Il referente dovrà inserire tutti i componenti del gruppo informale, i quali verranno riconosciuti come utenti profilati.
4. I componenti riceveranno una mail di notifica con la quale verrà comunicato l'invito a partecipare ad un gruppo informale e dovranno confermare l'appartenenza al gruppo. Effettuando l'autenticazione a GO!, i componenti potranno accedere alla pratica per conoscerne i contenuti e lo stato di avanzamento.
5. Il referente dovrà inserire il progetto, in una o più sessioni di lavoro, compilando tutti i campi richiesti.

² Per individuare i Nodi della Rete Galattica e conoscere il calendario degli eventi consultare il sito <https://galattica.regione.puglia.it>



6. A conclusione dell'inserimento di tutti i dati del progetto, il referente convaliderà il progetto rendendolo immodificabile, e gli altri componenti riceveranno una mail di notifica con la quale verrà comunicato che l'istanza di candidatura è stata compilata ed è pronta per essere approvata dagli altri componenti.
7. Ciascun componente potrà consultare in sola lettura tutti i contenuti del progetto inseriti nel portale e dovrà fornire la propria approvazione.
8. L'istanza di candidatura verrà inoltrata automaticamente e definitivamente dopo l'approvazione da parte di tutti i componenti.

Contestualmente alla conferma dei contenuti del progetto (punto 7) ciascun componente e il referente dovranno confermare il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 del presente Avviso. I componenti dovranno inoltre accettare di delegare al referente la gestione dei rapporti con la Regione Puglia con riferimento al progetto, la percezione della sovvenzione prevista, la gestione e la rendicontazione della stessa. Il referente è analogamente tenuto ad accettare la suddetta delega.

In assenza della spunta di conferma sulle dichiarazioni di cui al punto precedente, non sarà possibile concludere il processo di candidatura.

Art. 7 - Criteri di ammissibilità e di valutazione delle candidature

Seguendo l'ordine cronologico di ricezione, e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per ciascuna finestra di candidatura, la Sezione Politiche Giovanili procederà all'esame delle domande pervenute.

L'*iter* di selezione sarà strutturato nelle due fasi di verifica di ammissibilità delle domande e successiva valutazione di merito.

Verifica di Ammissibilità



Per quanto concerne la verifica di ammissibilità formale, la Sezione Politiche Giovanili procederà ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, previsti dall'Avviso pubblico e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte progettuali e l'osservanza delle modalità di candidatura di cui all'art. 6;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e la corretta composizione interna dei gruppi informali con riferimento alla numerosità e alla composizione di genere;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente.

In caso di mancanza anche di un singolo elemento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta, riservandosi la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto a quanto richiesto nel presente Avviso, entro e non oltre il termine di dieci giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione ad opera della Sezione Politiche Giovanili.

Valutazione di Merito

Le istanze che supereranno positivamente la fase di verifica dell'ammissibilità formale verranno ammesse alla successiva valutazione di merito. La selezione dei beneficiari della sovvenzione avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei criteri di merito di seguito elencati³:

³ In conformità al documento "Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027", vengono adottati specifici criteri di selezione rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss. mm. e ii. I già menzionati criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva delle istanze che abbiano superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso. Si dispensa dall'applicazione degli ulteriori criteri di valutazione previsti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", adottato dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in conformità alle previsioni dello stesso per la specificità dell'intervento.



Macro-Criteri	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Qualità progettuale	Fattibilità ed efficacia attesa	30
	Impatto sul territorio e capacità di coinvolgimento della comunità locale	40
Coerenza progettuale esterna e con le tematiche secondarie del FSE+	Contributo alla crescita personale e all'acquisizione di competenze trasversali dei proponenti	30
TOTALE		100

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Verranno ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna finestra di candidatura, **i progetti che abbiano ricevuto un giudizio uguale o superiore a "sufficiente" per ogni singolo criterio di valutazione e un punteggio complessivo uguale o superiore a 70/100.**



L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso, approvato con atto dirigenziale della Sezione Politiche Giovanili, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti i soggetti interessati. Nell'elenco saranno indicati i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile, quelli non ammessi a finanziamento, e quelli non ammessi alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso.

I contenuti delle proposte progettuali restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi, nei limiti delle previsioni del Reg. (UE) n. 1060/2021, per le finalità dell'iniziativa "Go!", i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e dei gruppi informali.

Art. 8 - Avvio dei progetti e monitoraggio

I gruppi informali ammessi a finanziamento verranno convocati dalla Sezione Politiche Giovanili per la partecipazione ad un **colloquio di orientamento** volto ad offrire informazioni e assistenza per la redazione del **progetto di dettaglio** (contenente il cronoprogramma dettagliato delle attività e i risultati da raggiungere) cui i suddetti gruppi informali saranno tenuti entro i successivi 30 giorni, utilizzando l'apposito modello predisposto dalla stessa Sezione. La mancata presentazione ingiustificata anche in seconda convocazione al colloquio di orientamento comporta la revoca del contributo.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di richiedere modifiche al progetto di dettaglio sino all'approvazione definitiva, comunicata al referente, necessaria per il formale avvio del progetto e l'erogazione del finanziamento, nonché la facoltà di revocare il finanziamento qualora le modifiche richieste non vengano apportate.



Entro il medesimo termine di 30 giorni dal colloquio di orientamento, il gruppo informale dovrà inviare alla Regione Puglia la **richiesta di attivazione dei servizi di mentoring** utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Sezione Politiche Giovanili, accompagnata dal curriculum vitae in formato europeo del professionista scelto come Mentore (cfr. art. 3).

La Regione Puglia si riserva la possibilità di richiedere la sostituzione del professionista qualora il suo profilo professionale non risulti in linea con quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso. Qualora il gruppo informale non intenda avvalersi del supporto del Mentore dovrà inviare apposita dichiarazione di rinuncia ai servizi di mentoring, sottoscritta dal referente.

A seguito dell'approvazione del progetto di dettaglio e dell'eventuale conferimento dell'incarico al Mentore di cui all'art. 3, la Regione Puglia inviterà il referente del gruppo informale alla stipula di un apposito **Atto Unilaterale d'Obbligo** che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e verifica delle attività, nonché gli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento.

Nel corso della durata del progetto, ciascun gruppo si impegna inoltre a partecipare alle iniziative di formazione e networking organizzate da Regione Puglia e ARTI.

Lo stato di avanzamento dei progetti e di raggiungimento dei risultati intermedi e finali sarà oggetto di costante monitoraggio da parte dello staff di Regione Puglia e ARTI. La Regione Puglia si riserva la possibilità di interrompere il progetto qualora, a seguito del monitoraggio, verifichi l'interruzione delle attività. In tal caso l'importo del finanziamento verrà ridotto in misura corrispondente.

Art. 9 - Costo delle operazioni, modalità di erogazione del finanziamento, spese ammissibili e rendicontazione

Il presente avviso adotta le "Opzioni semplificate in materia di costi" secondo quanto previsto dall'art. 53.3.c Reg. (UE) 2021/1060 del 24/06/2021⁴.

4 A tal fine sono state adottate le tabelle standard di costi unitari previste dal Regolamento (UE) n. [2021/888](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20/05/2021, che istituisce il programma «Corpo europeo di solidarietà» così come riportate nella «Guida al Corpo Europeo di Solidarietà Invito 2025», qui sinteticamente riportate: *Costi di gestione del progetto* > Costi connessi alla gestione e all'attuazione del progetto (cioè preparazione, attuazione delle attività, valutazione, divulgazione e attività di follow-up) > Contributo sulla base di un costo unitario > 630 €/mese; *Costi di Mentoring* > Costi connessi al coinvolgimento di un Mentore nel progetto > Contributo sulla base di un costo unitario > B1- 255 € per giornata di lavoro. Massimo 12 giorni.



Ciascun gruppo informale finanziato, fatte salve le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ha diritto a ricevere:

- un contributo finanziario massimo di € 7.560,00 pari ad € 630,00 per ciascun mese di durata del progetto, a copertura dei costi legati alla gestione e attuazione del progetto;
- un contributo finanziario massimo di € 3.060,00 per la copertura di servizi di assistenza e accompagnamento da parte del Mentore, di cui all'art. 3, per un totale di 12 giornate nel corso della durata del progetto, pari ad € 255,00 al giorno;
- servizi di formazione e networking erogati dalla Regione Puglia in collaborazione con ARTI.

Il contributo finanziario verrà erogato al referente di ciascun gruppo informale proponente un progetto ammesso a finanziamento, secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche pari all'80% del totale, in seguito:
 - all'approvazione del progetto di dettaglio;
 - al conferimento di incarico formale al professionista scelto come Mentore, debitamente sottoscritto dalle parti, dal quale risultino le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività nonché la modalità di erogazione del compenso o, in alternativa, alla consegna da parte del referente della comunicazione di rinuncia ai servizi di *mentoring*;
 - alla sottoscrizione, da parte del referente, dell'Atto unilaterale d'obbligo di cui all'art. 8;
- una seconda tranche, a saldo, pari al 20% del totale, in seguito:
 - alla consegna della Relazione Finale, contenente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, utili a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ed il coinvolgimento di tutto il gruppo informale, sottoscritta dal referente del gruppo informale, utilizzando la modulistica appositamente fornita, entro i 60 giorni successivi al termine del progetto;



- alla consegna della relazione firmata dal Mentore e dal referente del gruppo informale, con indicazione del numero totale dei giorni di lavoro prestati e delle attività svolte dal Mentore, utilizzando la modulistica appositamente fornita (solo in caso di adesione ai servizi di *mentoring*);
- alla verifica del raggiungimento degli obiettivi finali fissati nel progetto da parte della Regione Puglia, oltre le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Art. 10 - Output sottoposti a verifica per il riconoscimento dei contributi

Nel dettaglio, gli output sottoposti a verifica, nelle varie fasi, per il riconoscimento del contributo, saranno:

<i>Fase</i>	<i>Output da verificare</i>
Anticipazione (80%)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di dettaglio contenente il cronoprogramma dettagliato delle attività da svolgere e i risultati da raggiungere approvato dalla Regione Puglia; • Incarico formale conferito al professionista scelto (Mentore), debitamente sottoscritto dalle parti, dal quale risultino le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività nonché la modalità di erogazione del compenso, o, in alternativa, comunicazione di rinuncia ai servizi di mentoring; • Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal referente
Saldo finale (20%)	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione Finale, contenente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, utili a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ed il coinvolgimento di tutto il gruppo informale, sottoscritta dal referente; • Relazione firmata dal Mentore e dal referente, con indicazione del numero totale dei giorni di lavoro prestati e delle attività svolte.



Il referente del gruppo informale è tenuto in ogni caso a conservare tutti gli output di progetto sopra previsti per il periodo di cui all'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021⁵. In assenza degli output previsti per il riconoscimento del contributo, l'attività effettuata non sarà ritenuta ammissibile, con conseguente recupero delle somme anticipate.

Art. 11 - Trattamento contabile e fiscale del contributo

Il contributo sarà corrisposto unicamente in relazione alle spese di avvio e gestione di progetti volti al miglioramento dei contesti locali e all'accrescimento delle competenze trasversali dei giovani partecipanti in un contesto di apprendimento non formale. Il contributo non potrà in alcun modo essere impiegato a copertura di costi sostenuti nel contesto di un'attività professionale o imprenditoriale, in qualunque modo esercitata, compresa la società di fatto; altresì non potrà essere erogato per lo svolgimento di un'attività di studio o di formazione, come corsi di specializzazione, qualificazione o riqualificazione per fini di studio o addestramento professionale o altre attività formative volte a favorire l'ingresso o il reinserimento dei soggetti beneficiari nel mondo del lavoro.

Pertanto, il contributo non è riconducibile nelle categorie reddituali individuate dall'art. 6 del Testo unico del 22/12/1986 n. 917 e **non assume rilevanza né ai fini della tassazione né ai fini degli adempimenti del sostituto d'imposta**; altresì, ai fini IRAP, il contributo non è inquadrabile in alcuna delle voci individuate dall'art. 10-bis del d.lgs. 446/1997 e, pertanto, esso è irrilevante ai fini della determinazione della base imponibile IRAP dell'ente erogante.

Art. 12 - Tempi di svolgimento dell'attività

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra un minimo di 6 mesi e un massimo di 12 mesi**, salvo proroghe di cui al successivo art. 14. I

⁵ Cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario.



progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

Entro i 60 giorni successivi alla conclusione del progetto, il referente del gruppo informale dovrà presentare la domanda di saldo del contributo unitamente agli output previsti all'art. 10.

Art. 13 - Obblighi dei beneficiari

Gli obblighi dei soggetti beneficiari saranno precisati nell'**Atto Unilaterale d'Obbligo** che disciplinerà i rapporti con l'Amministrazione regionale. Il referente dovrà sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione definitiva del progetto di dettaglio previsto all'art. 8.

I gruppi informali beneficiari sono tenuti a:

- svolgere le attività e raggiungere gli obiettivi previsti nei termini, entro i tempi e con le modalità indicati nel progetto candidato, nel progetto di dettaglio e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edile ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, le procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese ed il termine di completamento delle stesse;
- richiedere formale autorizzazione alla Regione Puglia per qualsiasi variazione rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Salvo diverse disposizioni della Regione Puglia, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione, cartaceo, informatico o multimediale, realizzato dal gruppo informale beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, **dovrà riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, il logo "Vincitore Go!" e la dicitura: "Vincitore del**



progetto Go!"; i loghi dell'Unione Europea e della comunicazione istituzionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Art. 14 - Modifiche/Variazioni al Progetto

La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al Progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del referente utilizzando l'apposita modulistica. Tutte le proposte di variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di ammissibilità individuati nel presente Avviso. Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi della valutazione del progetto ammesso a finanziamento.

Non è consentito variare la compagine del gruppo informale che ha presentato la domanda, pena la revoca del contributo. Solo in casi eccezionali, o per eventi dovuti a cause di forza maggiore, la Regione Puglia può autorizzare la sostituzione di un componente del gruppo con altro soggetto avente gli stessi requisiti previsti dal presente Avviso, previa richiesta adeguatamente motivata e documentata.

La durata complessiva del progetto è prorogabile una sola volta per un periodo massimo di un terzo della durata inizialmente prevista, tramite autorizzazione espressa da parte della Sezione Politiche Giovanili ai soli fini del raggiungimento degli obiettivi previsti. L'eventuale concessione di proroghe sulla durata del progetto non determina in nessun caso un incremento dell'importo del finanziamento concesso.

Art. 15 - Cause di esclusione

Sono motivo di esclusione della domanda:

- la trasmissione della candidatura al di fuori dei termini e/o con modalità diverse da quanto previsto all'art. 6 del presente Avviso;
- il mancato utilizzo della procedura telematica presente sul sito <https://go.regione.puglia.it>;

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

- la mancanza da parte di uno o più componenti e/o del referente del gruppo informale dei requisiti indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- la mancata conclusione del processo di candidatura, tramite l'approvazione dei contenuti da parte del referente e di tutti i componenti del gruppo informale candidato;
- la presentazione di più domande di partecipazione da parte della stessa persona in qualità di referente e/o di componente di gruppi informali nel periodo di vigenza dell'Avviso.

Art. 16 - Controlli e revoche

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali la Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare il rispetto delle previsioni progettuali. I gruppi informali beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, nonché la documentazione necessaria. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio della Regione Puglia, potranno comportare l'eventuale decurtazione del finanziamento.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il gruppo informale beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto di dettaglio.

In caso di inosservanza di norme imperative ovvero di violazione di quanto previsto nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, la Regione Puglia invierà una formale diffida al referente, indicando un termine non superiore a dieci giorni entro il quale porre fine all'inadempienza. In caso di perdurante inadempimento rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia, si avvierà il procedimento amministrativo volto alla revoca, anche parziale sulla base della gravità dell'inadempimento, del contributo concesso.



L'erogazione del contributo è condizionata al corretto raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto di dettaglio, secondo quanto indicato all'art. 9 del presente Avviso. Le verifiche di gestione ex art. 72 del Reg. (UE) n. 1060/2011 saranno focalizzate sugli aspetti fisici, procedurali e finanziari delle operazioni, con una particolare attenzione per i controlli in loco in corso d'opera. Nei casi di revoca del contributo, si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate maggiorandole degli interessi legali.

Art. 17 - Foro Competente

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Art. 18 - Informazioni sul procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia - C.so Sonnino, 177 – 70121 – Bari, telefono: 0805406175
– E-mail: a.bisceglia@regione.puglia.it.

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili. Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta alla Sezione Politiche Giovanili all'indirizzo mail: info.go@regione.puglia.it.

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è il Dott. Marco Costantino, C.so Sonnino, 177 – 70121 – Bari, telefono: 0805406222– E-mail: m.costantino@regione.puglia.it.



Il Responsabile delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, è l'Avv. Pasquale Lanera.

Art. 19 - Trasparenza e Pubblicità

Il presente Avviso è reso pubblico mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi (www.regione.puglia.it) e sui portali tematici dedicati.

Art. 20 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso all'Avviso che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Art. 21 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali.